

LA NUOVA DI VENEZIA E MESTRE | 30.03.2023

---

CAMPAGNA LUPIA

## La Cgil si mobilita per la biblioteca

CAMPAGNA LUPIA

No all'esternalizzazione della Biblioteca di Campagna Lupia. A denunciare l'operazione la Cgil. «Preso atto dell'esternalizzazione del servizio biblioteca da parte del Comune di Campagna Lupia», spiega il sindacato, «denunciamo come non sia chiara la motivazione sulla scelta unilaterale di rinunciare alla gestione diretta di un così delicato servizio culturale offerto alla cittadinanza.

«Il ruolo di bibliotecario nel comune di Campagna Lu-

pia», spiega Gallo della Cgil funzione pubblica, «aveva visto l'assunzione della vincitrice di un concorso ingaggiata proprio con un contratto riportante come mansione "istruttore amministrativo bibliotecario". Oggi invece questa lavoratrice è stata inespugnabilmente destinata ai servizi demografici dell'Ente in sostituzione di un pensionamento che poteva anche essere coperto con il turn over. Il servizio biblioteca non si può riassumere nella mera attività di prestito». —

A.AB.

# Biblioteca, la Cgil. «Nessuna certezza sui risparmi»

► Il sindacato Fp prende posizione sull'esternalizzazione

## CAMPAGNA LUPIA

Sull'esternalizzazione della Biblioteca comunale di Campagna Lupia interviene la Cgil: «nessuna certezza in termini di risparmio, una scelta poco proficua». Dopo lo scambio tra il capogruppo di minoranza consiliare del Gruppo «Futura», Alessandro Menegazzo, che criticava sotto diversi aspetti la scelta fatta con affidamento diretto per la gestione estrena della biblioteca, e il consigliere con delega alla Cultura, Diego Longhin, del Gruppo di maggioran-

za «Per il bene comune», che ha difeso su ogni punto contestato la scelta fatta, a tornare sulla vicenda è il sindacato Fp Cgil.

«Il servizio biblioteca non si può riassumere nella mera attività di prestito e restituzione libri – dichiara Nicola Gallo della Cgil Funzione Pubblica - e la dipendente impiegata fino a pochi mesi fa nella gestione di questo servizio costituiva invece una professionalità formata ed altamente qualificata. Il ruolo di bibliotecario nel comune di Campagna Lupia - spiega Gallo - aveva visto l'assunzione della vincitrice di un concorso, ingaggiata proprio con un contratto riportante come mansione «istruttore amministrativo bibliotecario». Oggi invece questa lavoratrice è stata destinata ai servizi demografici dell'En-

te, in sostituzione di un pensionamento che poteva essere coperto con le regole del turn over e a nulla è servita la diffida contro il trasferimento della dipendente inviata dalla Fp Cgil». «Come sindacato – prosegue Gallo - giudichiamo questa scelta poco proficua dato che ad oggi non ci sono state comunicate certezze che la manovra effettuata possa produrre risultati in termini di risparmio economico o crescita della qualità del servizio. Come Cgil –aggiunge Gallo- lamentiamo la mancanza di comunicazioni e confronti con le organizzazioni sindacali su questo tema, diversamente da quanto previsto dal contratto collettivo nazionale del lavoro. Ci si chiede perché l'amministrazione –conclude Gallo- non si sia confronta-

ta col sindacato su questo tema».

Critica sulla scelta della Giunta guidata da Alberto Natin anche la Segretaria della locale sezione del Pd, Francesca Bressanin, ex capogruppo di minoranza nella precedente legislatura: «Una scelta fatta per risolvere un problema relativo al personale. Allo stato, il miglioramento non si vede perché l'orario non pare essere stato esteso –continua Bressanin- e ho dei dubbi che la scelta abbia comportato un risparmio. Non sono state previste per tempo le assunzioni necessarie a sostituire le cessazioni che si verificheranno nel 2023 nell'ufficio anagrafe: a farne le spese la biblioteca».

**G.Bort.**